Divisione Servizi Sociali 2019 00216/019
Area Inclusione Sociale
Servizio Stranieri e Minoranze Etniche
CT
3

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

22 gennaio 2019

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON
Sergio ROLANDO
Sonia SCHELLINO
Alberto UNIA

Assenti per giustificati motivi gli Assessori Marco GIUSTA - Paola PISANO – Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Reggente Flavio ROUX.

OGGETTO: INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER LE PERSONE IN CONDIZIONI DI EMERGENZA ABITATIVA. SISTEMA DI ACCOGLIENZA INTEGRATA SIPROIMI (EX SPRAR). AUTORIZZAZIONE ALLA PROSECUZIONE ED ALLA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO AL MINISTERO INTERNO.

Proposta dell'Assessora Schellino.

Con deliberazione del 30 maggio 2017 (mecc. 2017 02039/019) la Giunta Comunale approvava lo schema di protocollo di intesa tra la Città di Torino, la Prefettura di Torino, la Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino, la Compagnia di San Paolo e la Diocesi di Torino, relativo all'iniziativa Moi: *"Migrazione, Opportunità e Inclusione"* e demandava a successivi accordi operativi tra le parti e provvedimenti attuativi la definizione degli aspetti organizzativi, gestionali, logistici e patrimoniali relativi allo sviluppo progettuale in relazione alle risorse allocate dal Ministero dell'Interno e reperite da Enti aderenti per le finalità progettuali.

Con successiva deliberazione del 1° agosto 2017 (mecc. 2017 03117/019) la Giunta Comunale ha approvato il potenziamento della rete dei servizi di inclusione sociale ed il conseguente affidamento dei servizi di accoglienza residenziale e di accompagnamento sociale per un massimo di 167 persone singoli o nuclei familiari in condizioni di grave emergenza sociale ed abitativa, tra cui stranieri presenti nelle palazzine dell'area ex-MOI.

A tale fine, la deliberazione prendeva in considerazione l'utilizzo sia di soluzioni abitative reperite da operatori economici individuati con procedure ad evidenza pubblica di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che di immobili di proprietà comunale messi a disposizione dalla Direzione Patrimonio, Partecipate e Appalti, dando mandato ai servizi competenti per la predisposizione degli atti di propria competenza necessari all'affidamento del servizio di accoglienza.

La deliberazione (mecc. 201703099/019) nel medesimo giorno del 1° agosto 2017 approvava, inoltre, la presentazione al Servizio Centrale del Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati (di seguito SPRAR) – Ministero dell'Interno – della richiesta di implementazione del numero dei posti dei progetti SPRAR della Città già finanziati ed in essere (n. 460 per il progetto categoria Ordinari e n. 6 per quello categoria Disagio Sanitario/ Disagio Mentale), nella misura rispettivamente di n. 5 posti donne Ordinari (per un totale di n. 465) e n. 10 posti donne DS/DM (per un totale di n. 16), ed alla Regione Piemonte di un progetto di ampliamento di n. 3 posti destinati alle persone vittime di tratta adulte e n. 5 posti disponibili per minori vittime di tratta, tramite acquisti di servizi da strutture accreditate.

In attuazione degli indirizzi deliberativi, con determinazione dirigenziale (mecc. 2017 03410/019) del 30 agosto 2017, esecutiva dal 13 settembre 2017, si approvava l'indizione di una gara effettuata ai sensi degli artt. 59 e 60 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici, ai sensi dell'articolo 54 D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento del servizio di accoglienza e accompagnamento sociale rivolto a persone o a nuclei familiari in condizione di grave disagio abitativo o emergenza abitativa, agli stranieri attualmente presenti nelle palazzine dell'area ex-MOI, alle vittime di tratta e/o grave sfruttamento (ai sensi dell'art 18 D.Lgs. 286/1998 e art. 13 L. 228/2003), ovvero ai/alle richiedenti o titolari di protezione internazionale o umanitaria inseriti nei progetti attivati dalla Città con particolare riferimento alla Categoria Disagio Sanitario/Disagio Mentale.

Considerato che la procedura di cui sopra non ha soddisfatto la totalità della richiesta di posti di accoglienza relativa all'emergenza abitativa ed agli stranieri presenti nell'area ex MOI, con determinazione dirigenziale (mecc. 2018 00476/019) del 7 febbraio 2018 è stata indetta la nuova procedura aperta n. 22/2018. Le offerte pervenute anche in tale gara non hanno consentito di disporre di tutti i servizi richiesti rendendo necessario indire una nuova procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara da espletarsi ai sensi dell'art. 63 co. 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016, finalizzata all'affidamento del servizio di accoglienza e accompagnamento sociale rivolto a 20 persone adulte singole o componenti di nuclei familiari.

A. Percorsi di inclusione per l'emergenza abitativa e per i migranti presenti nell'area ex MOI.

A seguito delle prime operazioni di superamento dell'occupazione di alcuni degli immobili dell'area ex-MOI che ha comportato l'avvio di percorsi di accoglienza, formativi e occupazionali per oltre 250 persone, il Tavolo interistituzionale degli Enti aderenti al Protocollo citato nella definizione del cronoprogramma dei successivi interventi relativi alle ulteriori palazzine, considerate le disponibilità residue di risorse di accoglienza derivanti dalle precedenti procedure e le previsioni di progressivo utilizzo di parte dei posti occupati in relazione alla conclusione dei percorsi attivati dall'inizio del progetto, ha sottolineato la necessità di disporre di ulteriori percorsi di accoglienza e accompagnamento all'inclusione per proseguire nelle attività.

Il fabbisogno di servizi di sostegno ed offerta di soluzioni abitative temporanee per questo target specifico va considerato alla luce dell'avvio della programmazione complessiva degli strumenti per l'inclusione sociale di cui alla deliberazione della Giunta Comunale del 23 ottobre 2018 (mecc. 2018 04713/019) che ha approvato l'Avviso per la coprogettazione del "Piano di Inclusione Sociale" di durata triennale. Il percorso progettuale si articola in quattro macro Aree di intervento di cui sono qui di particolare interesse: Area 2 "Reti di sostegno di comunità e di accompagnamento all'inclusione sociale", Area 4 "Reti territoriali per l'abitare, abitare sociale e accoglienza solidale".

In attesa dell'avvio e consolidamento del processo di coprogettazione che vede la possibilità di accogliere ulteriori istanze progettuali in diversi momenti dell'anno, considerata la necessità di disporre di ulteriori servizi di ospitalità e supporto all'autonomia per persone adulte singole o componenti di nuclei familiari in condizione di grave disagio abitativo o emergenza abitativa, tra cui gli stranieri attualmente presenti nelle palazzine dell'area ex-MOI, l'Amministrazione intende potenziare la rete di servizi di inclusione sociale procedendo, in tempi per quanto possibile contenuti, all'affidamento, con le modalità di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dei necessari servizi per un massimo di 80 persone per una annualità.

Durante l'anno in corso si renderà necessario acquisire per il periodo di 30 mesi con procedure ad evidenza pubblica ulteriori servizi di accoglienza ed accompagnamento per un massimo di 100 persone adulte, singole o componenti di nuclei familiari in emergenza abitativa,

da valutare anche in relazione al richiamato percorso di coprogettazione in atto.

Inoltre, si ritiene di estendere a 60, nell'ambito del contributo già approvato con la deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2018 06679/019) del 18 dicembre 2018, il numero di posti di accoglienza massimo autorizzato presso la Croce Rossa Italiana.

Tra le modalità di sostegno dei progetti individuali di autonomia si ritiene di sostenere e sviluppare l'accoglienza in famiglie volontarie denominata "rifugio diffuso" attualmente adottata nello SPRAR della Città con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2015 07227/019) del 22 dicembre 2015 e determinazione dirigenziale (mecc. 2016 00250/019). Alle famiglie o ai singoli volontari verrà riconosciuta, direttamente dalla Città, la quota di rimborso spese pari ad Euro 413,00 mensili, in analogia con quanto previsto dalla citata deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2015 07227/019); con successivi provvedimenti verrà approvata l'individuazione degli organismi che si occuperanno del reperimento dei volontari, del monitoraggio e dell'accompagnamento dei beneficiari e delle famiglie volontarie e del supporto ai percorsi di autonomia, anche in esito al citato percorso di coprogettazione, e verranno disposti gli impegni di spesa relativi ai sostegni economici da riconoscere agli Enti e quelli necessari per l'erogazione delle quote di rimborso spese a cura della Città.

La spesa di cui alla presente sezione verrà finanziata mediante l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Interno, attribuendo ai relativi contratti efficacia limitata alle risorse effettivamente disponibili. La continuità degli interventi verrà garantita nei limiti delle risorse reperite a Bilancio anche accedendo a finanziamenti provenienti da Bandi regionali, nazionali o europei o da altri Enti pubblici e privati.

B. Il progetto SPRAR della Città (ora SIPROIMI "Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati").

Come noto la Città con il Progetto "Hopeland" da molti anni ha progressivamente esteso il suo impegno per lo sviluppo e il consolidamento di un sistema di accoglienza ed integrazione sociale rivolto ai richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale in relazione all'evoluzione del fenomeno migratorio che ha interessato l'Italia e l'Europa ed alla contestuale evoluzione normativa attuata dal nostro paese.

Da ultimo la Città ha partecipato al bando di cui al D.M. 10 agosto 2016 e con D.M. del 20 dicembre 2016, il Ministero dell'Interno ammetteva la Città di Torino alla prosecuzione del finanziamento per i progetti SPRAR della Città per il triennio 2017/2019, per un contributo annuo di importo pari ad Euro 6.212.587,94 per la categoria Ordinari ed Euro 203.249,80 per la categoria Disagio Mentale/ Disagio Sanitario, successivamente autorizzandone in data 29 dicembre 2017 l'aumento rispettivamente ad Euro 6.280.140,94 ed Euro 483.493,78.

Con determinazioni dirigenziali (mecc. 2018 05701/019 e mecc. 2018 05702/019) del 22 novembre 2018, esecutive rispettivamente dal 21 e 27 dicembre 2018 e del 30 novembre 2018 (mecc. 2018 06191/019), esecutiva dal 21 dicembre 2018, in seguito a procedure di confronto competitivo nell'ambito degli Accordi Quadro 4/2016 e 4bis/2016, si è provveduto

all’affidamento del servizio di accoglienza integrata – accoglienza residenziale per il progetto SPRAR categoria Ordinari “Hopeland”, a favore di complessivi n. 321 beneficiari del progetto, per il periodo 1° gennaio – 27 agosto 2019, fino ad esaurimento delle risorse in precedenza messe a disposizione dei suddetti Accordi Quadro.

E’ altresì noto che il D.L. 4 ottobre 2018 n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 1 dicembre 2018, n. 132 ha introdotto rilevanti novità in materia di protezione internazionale ed immigrazione. In particolare l’art. 12 ha previsto che nel Sistema SPRAR ora denominato SIPROIMI “Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati” potranno trovare accoglienza solo i titolari di protezione internazionale, i minori stranieri non accompagnati ed i titolari dei permessi speciali elencati nel medesimo articolo.

In tema di finanziamento del Sistema inoltre la norma prevede: *“Con decreto del Ministro dell'interno, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che si esprime entro trenta giorni, sono definiti i criteri e le modalita' per la presentazione da parte degli enti locali delle domande di contributo per la realizzazione e la prosecuzione dei progetti finalizzati all'accoglienza dei soggetti di cui al comma 1. Nei limiti delle risorse disponibili del Fondo di cui all'articolo 1-septies, il Ministro dell'interno, con proprio decreto, provvede all'ammissione al finanziamento dei progetti presentati dagli enti locali”*.

In attesa di venire a conoscenza dei criteri e delle condizioni per la proposizione delle domande di contributo, nonché della consistenza dei finanziamenti;

preso atto che in base alle norme ora vigenti i richiedenti asilo non saranno più accolti nel SIPROIMI della Città (mentre i richiedenti attualmente presenti potranno terminare il loro progetto di accoglienza) e che è stato abrogato il permesso per motivi umanitari i cui titolari costituivano una quota consistente delle presenze (anche per questa categoria chi è accolto può terminare il proprio periodo di accoglienza);

valutato che le ammissioni dei migranti titolari dei nuovi permessi per casi speciali (vittime di tratta, violenza domestica, grave sfruttamento lavorativo), per cure mediche, per calamità, per atti di particolare valore civile o per protezione speciale, ovvero i trasferimenti dai CAS di titolari di protezione internazionale sono, per ora, difficili da quantificare;

l’Amministrazione ritiene di approvare la prosecuzione del “Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati”ora denominato SIPROIMI della Città di Torino e di autorizzare i Servizi competenti alla presentazione delle domande di contributo al Ministero dell’Interno con le modalità che verranno definite. La prosecuzione delle attività del Sistema integrato per l’anno 2020 e successivi è subordinata all’approvazione da parte del Ministero dell’Interno dei relativi finanziamenti.

Nelle more dell’emanazione del Decreto Ministeriale, al fine di garantire la continuità delle attività, il Servizio Stranieri e Minoranze Etniche è autorizzato ad indire una procedura aperta ai sensi degli artt. 59 e 60 D.Lgs 50/2016 e s.m.i., finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici, ai sensi dell’articolo 54 D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per l’acquisizione

dei servizi necessari.

La Giunta Comunale valuta a tal fine opportuno, con riferimento all'ambito migranti adulti, fornire i seguenti indirizzi:

1) destinare, nell'ambito del numero massimo di 481 accoglienze attualmente approvate che si confermano, una percentuale di posti alle famiglie con minori;
2) verificare attentamente, sotto il profilo gestionale ed economico, le caratteristiche dei percorsi di sostegno ed accompagnamento all'autonomia riferite alle nuove persone inseribili in SIPROIMI titolari dei permessi particolari di cui sopra, con specifica attenzione ai migranti con permessi per cure mediche ed alle vittime di tratta e sfruttamento per le quali occorre costruire le opportune connessioni con i servizi del SSN ed i progetti dedicati;
3) qualora il monitoraggio delle presenze nel SIPROIMI della Città durante l'anno in corso e in quelli successivi evidenziasse quote significative di risorse di accoglienza costantemente non utilizzate per i beneficiari di tale Sistema, destinare questi servizi alle persone, non rientranti tra i destinatari di tale finanziamento ministeriale, che vivono in condizioni di grave precarietà o emergenza abitativa o provengono da percorsi di marginalità sociale, sulla base delle risorse reperite a Bilancio.

Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico e non prevede oneri di utenza.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) di approvare, per le motivazioni di cui in narrativa che integralmente si richiamano, il potenziamento della rete dei servizi di inclusione sociale ed il conseguente affidamento, con le procedure di evidenza pubblica di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dei servizi di

accoglienza residenziale e di accompagnamento sociale per un massimo di 80 persone, singoli o nuclei familiari in condizione di grave disagio abitativo o emergenza abitativa, tra cui stranieri presenti nelle palazzine dell'area ex-MOI, per una annualità. Spesa stimata Euro 671.000,00, di cui Euro 560.000,00 fino al 31/12/2019, con possibilità di estendere per ulteriori due mesi e quindi fino a 12 mesi complessivi per ulteriori Euro 111.000,00 nei limiti dei finanziamenti approvati, nonché con le risorse reperite a Bilancio;

2) di autorizzare l'acquisizione, per il periodo di 30 mesi, con procedura aperta ai sensi degli artt. 59 e 60 D.Lgs 50/2016 e s.m.i., finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici, ai sensi dell'articolo 54 D.Lgs 50/2016 e s.m.i., di ulteriori servizi di accoglienza ed accompagnamento per un massimo di 100 persone, singoli o nuclei familiari, in emergenza abitativa, da valutare anche in relazione agli esiti del percorso di coprogettazione in atto di cui alla richiamata deliberazione della Giunta Comunale del 23 ottobre 2018 (mecc. 2018 04713/019). Spesa stimata massima Euro 2.150.000,00, di cui Euro 430.000,00 fino al 31/12/2019, con possibilità di estendere per ulteriori ventiquattro mesi e quindi fino a 30 mesi complessivi per ulteriori Euro 1.720.000,00 nei limiti dei finanziamenti approvati, nonché con le risorse reperite a Bilancio;

3) di estendere a 60 , il numero di posti di accoglienza massimo autorizzato presso la Croce Rossa Italiana nell'ambito del contributo già approvato con la deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2018 06679/019) del 18 dicembre 2018, riducendo pertanto il periodo di utilizzo;

4) di approvare lo sviluppo del progetto di accoglienza in famiglie volontarie denominato "rifugio diffuso" con le modalità indicate in narrativa. Spesa massima stimata per un biennio Euro 588.480,00, di cui Euro 70.000,00 fino al 31 dicembre 2019, con possibilità di estendere fino a 24 mesi complessivi per ulteriori Euro 518.480,00 nei limiti dei finanziamenti approvati, nonché con le risorse reperite a Bilancio.

   Le spese dei precedenti punti 1, 2 e 4 sono parzialmente sostenute dal finanziamento del Ministero dell'Interno comunicato con nota del Prefetto di Torino prot.n. 177276. Servizio I del 6 dicembre 2018 (**all, 1**);

5) di approvare, per le motivazioni di cui in narrativa che integralmente si richiamano, la prosecuzione dei servizi di accoglienza integrata (in continuità con quelli attualmente in essere in scadenza alla data del 27 agosto 2019), ed autorizzare di conseguenza:
   - la presentazione delle domande di contributo al Ministero dell'Interno con le modalità che verranno definite;
   - l'affidamento di tali servizi - subordinati, per le annualità 2020 e successive, all'approvazione da parte del Ministero dell'Interno dei relativi finanziamenti - con le modalità della procedura aperta ai sensi degli artt. 59 e 60 D.Lgs 50/2016 e s.m.i., finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici, ai

sensi dell'articolo 54 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. La spesa per la prosecuzione dei servizi per il periodo 28 agosto - 31 dicembre 2019 è sostenuta dal finanziamento del Ministero dell'interno approvato con DM del 20 dicembre 2016 ed incrementato con DM 29 dicembre 2017 (**all. 2**);

6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessora alla Salute,
Politiche Sociali e Abitative
Sonia Schellino

La Direttrice
Monica Lo Cascio

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente dell'Area
Maurizio Pia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 3 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Flavio Roux

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 28 gennaio 2019 all'11 febbraio 2019;

2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 7 febbraio 2019.